

Atto Aziendale della U.L.SS. n. 8 Berica

Allegato tecnico n. 1

Regolamento delle professioni sanitarie

REGOLAMENTO
relativo alla “ DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE”
(Articolo 8.2 dell’Allegato “A” alla DGRV 1306/2017)

Il presente Regolamento è stato redatto ai sensi dell’art. 8, comma 7, del CCNL 17.10.2008 Area dirigenza SPTA, di quanto previsto al punto 4.3 e 4.3 bis del PSSR 2012-2016, approvato con L.R. n. 23/2012 e in conformità alla DGR n. 1306 del 16 agosto 2017.

Art. 1 Premessa e finalità generali

1. La Direzione delle Professioni Sanitarie è una struttura complessa a valenza aziendale che opera in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, partecipa al Collegio di Direzione e coadiuva la Direzione strategica per quanto attiene ai processi di competenza.

2. La Direzione delle Professioni Sanitarie, istituita al fine di valorizzare e responsabilizzare le professioni sanitarie ai sensi della legge n. 251/2000, condivide i valori, persegue gli obiettivi e la mission aziendale assicurando l’efficacia, la qualità e l’efficienza tecnico-organizzativa del processo assistenziale, in collaborazione con le altre professionalità della dirigenza medica, sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa.

Art. 2 Funzioni

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all’art 1 la Direzione delle Professioni Sanitarie concorre, in integrazione e in collaborazione con le altre professioni:

- a. all’appropriatezza delle prestazioni erogate, assumendo la centralità del paziente e del suo percorso verso il ripristino dello stato di salute o delle capacità residue come principio fondante del proprio agire;
- b. all’attivazione ed all’implementazione di modelli organizzativi sia a livello gestionale che professionale, atti a garantire la continuità assistenziale (Centrale Operativa, PDTA, Procedura dimissioni protette, ecc.);
- c. all’attivazione di modelli assistenziali innovativi, coerenti con le normative nazionali, regionali e le strategie aziendali e sulla base delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali, nonché dagli specifici codici deontologici;
- d. alla determinazione di standard di prestazioni in un’ottica di miglioramento continuo della qualità;
- e. alla sicurezza dei processi, finalizzata a garantire la migliore tutela agli utenti da eventi indesiderati e prevedibili, secondo le indicazioni del Direttore Sanitario, in sinergia con il Responsabile Aziendale della Gestione del Rischio Clinico dell’Azienda Ulss 8 Berica e in collaborazione con le altre professionalità della dirigenza sanitaria;
- f. alla programmazione e gestione delle risorse professionali, mediante:
 - la mappatura delle professionalità esistenti;
 - la pianificazione del fabbisogno delle risorse a medio e lungo periodo in relazione alle funzioni previste dalla programmazione aziendale e dalla disponibilità di risorse;
 - l’allocazione delle risorse alle strutture tecnico funzionali aziendali in relazione al fabbisogno;
 - l’elaborazione di procedure di accoglimento, inserimento e affiancamento del personale neo assunto;
 - il concorso all’elaborazione del sistema di valutazione del personale;
 - la definizione di percorsi di sviluppo delle risorse umane.
- g. alla misurazione dei risultati raggiunti, utilizzando indicatori di esito riconosciuti a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- h. alla valorizzazione della multidisciplinarietà, anche attraverso la realizzazione di strumenti di integrazione funzionale ed organizzativa (PDTA, Audit Clinico, Cartella Integrata, ecc.);
- i. alla valorizzazione e responsabilizzazione dei professionisti, attraverso il coinvolgimento attivo nella rivisitazione dei processi assistenziali ed organizzativi, nella formazione permanente e ricorrente, nella valutazione delle prestazioni in termini di efficienza ed efficacia;

- j. alla promozione di progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove competenze, in collaborazione con i Direttori dei Dipartimenti e dei Distretti Socio Sanitari ed il Servizio Formazione;
- k. al coordinamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, come previsto dalla DGRV n. 1439/2014;
- l. alla promozione e/o alla partecipazione a ricerche, progetti di miglioramento della qualità, di certificazione e di accreditamento in attuazione della L.R. n. 22/2002;
- m. alla partecipazione, per la parte di competenza, come delegazione trattante di parte pubblica, alle trattative sindacali per il Comparto Sanità in sinergia con l'UOC Gestione Risorse Umane;

Art. 3 Articolazione

1. La DPS si avvale, per le funzioni di competenza, dei Dirigenti delle Professioni Sanitarie con incarico di Responsabile di unità operativa semplice e dei Dirigenti con incarico professionale.
2. Le aree di responsabilità della DPS sono:
 - Area Risorse Umane;
 - Area Modelli organizzativi ed Assistenziali;
 - Area Formazione .
3. I dirigenti delle professioni sanitarie dei vari livelli operano ricercando sinergie e processi collaborativi con i corrispondenti dirigenti dell'area sanitaria e tecnico-amministrativa, assicurando l'applicazione delle linee strategiche per quanto attiene le funzioni di programmazione, organizzazione, gestione, formazione e sviluppo professionale.
4. I coordinatori delle professioni sanitarie mantengono, nell'ambito delle loro attribuzioni, relazioni funzionali con la Direzione delle Professioni Sanitarie.

Art. 4 Conferimento dell'incarico

1. Ai Dirigenti delle Professioni Sanitarie gli incarichi, secondo le tipologie di cui all'art. 27 comma 1 del CCNL 8.6.2000, sono conferiti con le modalità previste dalle norme nazionali, regionali e contrattuali vigenti, nonché dai vigenti regolamenti aziendali.

Art. 5 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme nazionali, regionali e contrattuali vigenti.
